

# Cronaca di Bologna

Telefono: 19-68  
Telegrammi AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

## Il ritorno a fior d'acqua degli squali

Avvistato il pericolo incontro al quale erano andati imprudentemente, essendosi scoperti troppo fuori acqua, gli squali i profitti di guerra pensarono meglio di riportarsi nelle profondità silenziose ed oscurate.

Soltanto, come è della loro natura, e per le necessità ed abitudini di preda, non potevano né possono non affiorare, ed intervalli più o meno lunghi, alla superficie.

Ed è così, che su i giornali « amici », la qualche tempo rimasti senza notizia della agitazione dei contribuenti refrattari, è comparso un cirospetto comunicato dal « Sindacato » dei pescatori e di simile congener qualità di divoratori (farmaci, commercianti, industriali, banche, ecc., ecc.) ad avvertirci del lavoro... subacqueo compiuto, in questo ultimo periodo di apparente inattività quiescente, contro l'applicazione della legge su i profitti.

Abbiamo quindi appreso che una rappresentanza degli interessi privati di loro signori si è recata a Roma « per esporre le ragioni delle proprie doglianze » — « governativi » — e che ha presentato ai deputati della circoscrizione — a chi, nominativamente? — « un documento megalomane ». Abbiamo altresì saputo che i ministri dettero « cortesi assicurazioni » — e chi ne dubita? — tanto che il Comitato d'agitazione ha ritenuto di dover rinviare la attuazione « delle più energiche forme, già predisposte, di protesta e di resistenza collettiva » — « negate agli operai — contro... le leggi « uguali tutti » ».

La cosa è assai interessante. Perché forse significa che l'assalto dei grossi contribuenti i quali, patriotticamente, non vogliono contribuire, e che le manovre di intimidazione e di ricatto inscenate dai padroni, sono per riuscire...

Non ce ne meravigliamo, abituati com'essimo, oramai, a registrare ed a rilevare ogni giorno in più, le camorristiche ingiustizie, le sopraffazioni sfacciate, le violazioni più inique delle leggi cosiddette « comuni », a favore dei privilegiati dominatori della classe capitalista-borghese.

Frattanto, attendiamo!

Ma, poiché ogni promessa è debito, ricordiamo all'avv. Manaresi, « autorevole consulente » dei profittatori antifiscali, che in una sua lettera al « Progresso » del 2 dicembre, in risposta ad un nostro articolo di critica e di polemica, prometteva una certa dimostrazione, costituita di « casi specifici » da esporre in un « diffusivo memoriale », « demolitrice della accusa di « sollevazione pescocanesca » rivolta all'agitazione contro l'applicazione integrale della legge su i profitti di guerra.

Orbene!, il memoriale è ora stato pubblicato e rimesso ai « deputati della circoscrizione » — a chi, nominativamente? — « dunque, dovrebbe essere di pubblica ragione, come pubbliche furono le scritte » che determinarono la costituzione del « Sindacato di agitazione contro gli eccessi fiscali » e le pubblicazioni di « caso » contro i profittatori refrattari a pagare i tributi dovuti allo Stato.

E troppo, domandare, quindi, di essere posti a conoscenza del memoriale! Se invece si sono denunciati « casi specifici », obiettivi, contro gli « eccessi » del « caso », tanto meglio, per convincere anche noi... che per intanto, restiamo in attesa, in forza di una ragione superiore di difesa generale e pubblica del contribuente più povero, epperché meno forte, contro il sabotaggio delle leggi fiscali da parte dei pescatori — cioè dei più forti, economicamente —; per una ragione anche politica in confronto dei « deputati della circoscrizione » — chi sono, nominativamente? — che hanno assunto il compito di sostenere presso « i ministri il memoriale dei profittatori di guerra.

Attendiamo!

## Un importante convegno di Cooperative

Per il giorno 6 gennaio prossimo, alle ore 9 antimeridiane, è fissato un Convegno provinciale della cooperazione indotto in pieno accordo dagli organismi provinciali della resistenza e della cooperazione. L'importante convegno avrà luogo nel salone della Società operaia, via Oberdan, 22 (già via Ciamberini).

Al convegno, che è il primo del genere nella nostra Provincia, e che ci auguriamo possa essere seguito da molti, sarà discusso il seguente o. d. g.:

1) Coordinamento provinciale della cooperazione bolognese e provvedimenti relativi (relatori Corsi e Oppi);

2) Il Congresso di Milano della Lega nazionale delle Cooperative;

3) la questione del credito per le Cooperative (relatore prof. Olindo Tassi);

4) rapporti fra la Lega nazionale delle Cooperative e la Confederazione Generale del Lavoro (relatori per le opposte tendenze da nominarsi);

5) Varie ed eventuali.

Hanno già aderito e saranno rappresentate la Confederazione Generale del Lavoro, la Lega nazionale delle Cooperative e la Federazione provinciale delle Cooperative agricole. Si prevede quindi un'ora la piena riuscita del convegno che sarà una nuova dimostrazione della unità delle nostre organizzazioni cooperative.

## La disoccupazione

Alla presidenza è chiamato il compagno Chiarini, che non fa le solite inutili raccomandazioni. Ritiene che i rappresentanti siano consci della gravità del momento e della necessità di discutere con ampiezza e risolvere con sicurezza tutti i problemi che interessano la classe operaia. Domanda la parola Gamalero. Gli è concessa. Il segretario della Camera del Lavoro ricorda che nel Consiglio generale del 9 agosto si discusse della grave crisi della disoccupazione che coltiva minacciare la classe operaia, ma in quel convegno venne tracciato tutto un piano di azione che doveva mitigare gli effetti terribili della crisi. Le forze sindacali e politiche del proletariato impegnate ad ottenere l'esecuzione di lavori pubblici hanno fatto tutto il possibile.

L'oratore, colla abituale chiarezza, elenca la serie dei lavori ottenuti dietro pressione dei nostri deputati e della massa operaia, portata all'occorrenza in piazza. Si sofferma a illustrare le vicende della lotta per la Bonifica Renana. Fa notare che quando i nostri operai si astennero dal lavoro per protestare contro le aggressioni fasciste, i lavoratori costretti ad aderire ai Sindacati hanno solidarizzato coi nostri. Spiega poi ampiamente le intenzioni dei nostri avversari ed esorta i compagni a non farsi ingannare dalle manovre avversarie.

Prendendo a parlare dei lavori della direzione provinciale Bolognese-Ferrarese, Gamalero narra tutte le fasi della recente agitazione condotta contro le inumane diminuzioni delle paghe che la direzione dei lavori voleva imporre. Si ferma particolarmente sulle iniziative trattative per la agitazione stessa, che dovrà definitivamente risolversi a giorni.

Gamalero termina applaudito. Il suo discorso, seguito sempre con grande attenzione, dicendo che la C. E. non lascerà nessuna arma pur di portare il proletariato alla conquista dei suoi giusti diritti.

Prende poi la parola Cattoli che fa una minuta cronistoria delle lotte ingagliate dai braccianti della Bonifica Renana, per difendere il loro contratto dagli attacchi dei Sindacati economici. Conclude, dicendo che di fronte alle nuove terribili imposizioni degli avversari, il proletariato deve trovare nelle sue organizzazioni strenue e forti difensori.

Volpi, comunista, dichiara che i suoi compagni si asterranno dal voto.

Fabrizi fa alcune proposte pratiche. Il presidente legge il seguente ordine del giorno proposto da Pondrelli:

Il Consiglio generale delle Leghe, sentita la relazione sull'opera svolta dalla Commissione Esecutiva in merito alla grave crisi di disoccupazione, mentre approva l'opera sindacale e politica svolta dall'organizzazione confederale, invita la Commissione a proseguire nelle direttive fin qui costantemente seguite nell'interesse supremo della classe operaia:

— afferma la inalienabilità dei contratti e dà tutta la sua solidarietà ai lavoratori addetti alle Bonifiche, che strenuamente difendono la loro libertà ed il loro diritto al lavoro.

Tarabusi, dissente coll'ordine del giorno,

## Il Consiglio generale delle Leghe

Il salone massimo della Camera Confederale del Lavoro è pieno di rappresentanti.

Alle ore 10, prima ancora che s'inizino i lavori del Congresso si alza a parlare Gamalero.

La commemorazione di Giuseppe Bianchi

Quando il nostro compagno accenna a parlare del compagno scomparso tutti si fanno silenziosi ed attenti. Gamalero riassume con poche parole la figura dell'Estimbo, ricorda i molti meriti che distinguono il Bianchi, fa rilevare tutta la grandezza della perdita. Dice di aver invitato alla Conferenza Generale del Lavoro e alla famiglia telegrammi di condoglianza e tutto il Congresso approva silenziosamente.

Il comunista Piccinini si associa a Gamalero per esprimere il cordoglio unanime.

Orbene!, il memoriale è ora stato pubblicato e rimesso ai « deputati della circoscrizione » — a chi, nominativamente? — « dunque, dovrebbe essere di pubblica ragione, come pubbliche furono le scritte » che determinarono la costituzione del « Sindacato di agitazione contro gli eccessi fiscali » e le pubblicazioni di « caso » contro i profittatori refrattari a pagare i tributi dovuti allo Stato.

E troppo, domandare, quindi, di essere posti a conoscenza del memoriale! Se invece si sono denunciati « casi specifici », obiettivi, contro gli « eccessi » del « caso », tanto meglio, per convincere anche noi... che per intanto, restiamo in attesa, in forza di una ragione superiore di difesa generale e pubblica del contribuente più povero, epperché meno forte, contro il sabotaggio delle leggi fiscali da parte dei pescatori — cioè dei più forti, economicamente —; per una ragione anche politica in confronto dei « deputati della circoscrizione » — chi sono, nominativamente? — che hanno assunto il compito di sostenere presso « i ministri il memoriale dei profittatori di guerra.

Attendiamo!

## La canea filoadministrativa

Da quanti mesi duri l'oscena e cupidia campagna avversaria alle porte delle sedi comunali è noto a tutti. La stessa accreditata polemica della stampa borghese è venuta, in questa specie di sfogo a ripetizione, arroccandosi in una brontolante da comare e ha, a lungo andare, stagnato senza luce e senza gloria in mezzo alla cronaca nera di questo oscuro periodo di tempo.

Ogni Comune amministrato da socialisti ha subito il suo assalto, e da ogni balcone di Municipio s'è potuto far conoscenza con la gazzarra sbandierata della fazione imbecille in non sempre pulite colombe e sostenuta a distanza dalle grosse artiglierie della stampa.

Eppure, dopo tanti articoli sensazionalmente intitolati, dopo tutte le contorsioni degli scandalizzati padri Zappala, dopo tutte le finte Morgane riflesse nei cieli della più verbosa retorica, il grasso corvo di questo borghese che protesta si è essiccato lentamente, e gli ultimi spettatori han potuto fare conoscenza di uno scheletro che ricorda maledettamente quello del corvo. Non ci malediremo prendere dall'amore della cronaca e rimireremo perciò ad ogni elecazione di esempi. Quello che a noi importa è rintracciare, tutte le volte, in fondo ai comodi grovigli di parole tuonanti, di sentimentalismi bifronti, di verginità truccate, il laido spirito della setta interessata e portarlo al sole che tante cose purifica.

E' l'unica soddisfazione che ci concedo la vita di queste brigate politiche. Che dalla scuola di questi padri intemerati messi all'opera, guai si dovesse trarre esperienza.

La cronaca dell'Amministrazione Ferrero fa storia per tutti.

Bene farebbe perciò il « Progresso » a rientrare in quella linea di serietà a parlarci favore annunciata dal suo ultimo direttore. Il voler creare un senso di stabilità all'effimera situazione di un straordinario momento di anomalità sociale, politica, poliziesca e giudiziaria o di ingenuità di dilettanti e mafiosi di speculatori. E tutto diventa poi opera scabellatrice e delittuosa se, come si fa a proposito dell'Amministrazione comunale di Borgo Panigale, si protesta contro il marciacchio dei reali carabinieri, reo di proteggere la libertà di riunione.

## Dopo l'impressionante fatto di P. Galliera

Ieri abbiamo riportato la narrazione di quanto fu compiuto il giorno di Natale al cantiere del ferroviero Ercole Gambelini.

Ci recammo più tardi in cerca di quanti avessero assistito alla parte... pubblica del fatto, per raccogliere maggiori particolari. Il popolare rione ci svelò subito la sua grande impressione per l'accaduto; e difficile, naturalmente, risultò la nostra opera, che dovette cozzare contro la riservatezza dei popolani che paventano sempre nuove e peggiori rappresaglie.

Siamo riusciti ad interrogare il padre del Gambelini, e da questi abbiamo potuto ascoltare tante cose che nessuna casualità mise a tempo di rivelare la incolomia del figlio.

Il nostro primo contatto fu con il padre, che ci raccontò la storia della nostra opera, che dovette cozzare contro la riservatezza dei popolani che paventano sempre nuove e peggiori rappresaglie.

Siamo riusciti ad interrogare il padre del Gambelini, e da questi abbiamo potuto ascoltare tante cose che nessuna casualità mise a tempo di rivelare la incolomia del figlio.

Il nostro primo contatto fu con il padre, che ci raccontò la storia della nostra opera, che dovette cozzare contro la riservatezza dei popolani che paventano sempre nuove e peggiori rappresaglie.

## Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

## A TEATRO

### Divagazioni musicali

Della quantità di spettacoli che giornalmente vengono offerti, la maggior parte sono dati a base di musica; incominciando dal caffè concerto a fineando alla sala da musica ove si producono i migliori strumentisti o i migliori orchestre, noi ci troviamo in presenza delle più varie manifestazioni musicali; ma se dovessimo domandare a noi stessi quali di questi spettacoli ci abbia portato nelle più alte sfere della cultura, noi saremmo perplessi o non sapremmo cosa rispondere. Se il nostro godimento personale bastasse a farci decidere per la nostra risposta noi non esiteremo a pronunciare secondo le nostre più spiccate tendenze, ma purtroppo il nostro godimento personale non è più nulla dopo che è sorto un piccolo ostacolo che spesso volte bisogna che ci faccia definitivamente rinunciare al nostro speso personale; questo piccolo ostacolo oggi si chiama critica ed è talmente radicato nella nostra vita musicale che noi dobbiamo per forza accettarlo, anzi tenercene amici, per non arrischiare di venire presi alla sprovvista e non sapere più cosa rispondere avendo a disposizione solo il nostro povero fardello di buon senso.

Una volta (bei tempi diceva un mio vecchio amico) si andava a teatro, al concerto, al caffè concerto, si ascoltava attentamente ciò che succedeva e si ascoltava più possibilmente con le orecchie che con gli occhi, e poi secondo la impressione che se ne riceveva si esprimeva o si taceva.

Così è stata giudicata tutta la musica del nostro vecchio repertorio musicale fino a Verdi. Ora invece si va all'opera o al concerto, bisogna guardare più che ascoltare, poiché non bisogna perdere di vista il critico e bisogna stare attenti di assienarsene in più recandoti modi che sono quelli che si sveleranno se devi applaudire o zittire (ora proprio non si sa più fischiar, poiché il fischio, ormai diventato delibolissimo, potrebbe essere troppo a fastidio). In questa maniera vengono giudicate la maggior parte di tutte le produzioni musicali nuove, talvolta anche le vecchie, e nella stessa maniera esecutori ed attori. Ma allora, potrebbe domandarsi qualcuno, a che serve poi il pubblico nei teatri? Ma il pubblico, non lo sapete? Il pubblico... paga!

## Concerto Fanfulla Lari

Gran pubblico ieri nel pomeriggio al « Modernissimo » per questo concerto.

Il violinista Fanfulla Lari è veramente uno dei migliori d'oggi; interprete finissimo, egli accoppiò a una straordinaria tecnica, singolari e precise doti di sentimento; una vata ampia e robusta di una nuova arte lirica, meccanica precisa senza le effettistiche esagerazioni acrobatiche a cui ci hanno abituati i concertisti d'oltralpe.

Il programma, attorno al quale ci sarebbe da fare alcune riserve per il suo esagerato tradizionalismo, comprendeva brani di « Schubert », « Bartini », « Leclair », e di altri e il concerto di « Mendelsahn » fu eseguito impeccabilmente.

Accompagnò al piano molto bene un giovane di grande valore, il maestro Giuseppe Piccoli, che ci auguriamo di rivedere presto in altri concerti come solista.

Il pubblico fece a entrambi i concertisti le migliori feste, applaudendo con molto calore.

« M. »

CONTAVALLI. — Domani sera la compagnia « Città di Bologna » reciterà una delle più brillanti commedie del suo repertorio.

MODERNISSIMO. — Titina, Rosetta de Neune ha debuttato con discreto successo. L'ottimo attuale programma è alle ultime repliche; si annunciano nuovi debutti.

APOLLO. — Filippi, il comico militare dell'indovinate macchiette e felice creatore di bei tipi, sarà per lasciare il pubblico bolognese se lo applaude ogni sera. Prossimamente nuovi debutti.

COMUNALE. — Questa sera la Sezione filodrammatica dell'Associazione giordiana bolognese, diretta da Emilio Rozza, darà la sua prima rappresentazione straordinaria presso la « Casa dello studente ». I bravi filodrammatici reciteranno la bella commedia di S. Lopez « Mario e Maria ». Delicata, fine commedia che non par scelta da... filodrammatici. Le parti sono così distribuite:

Maria, sig. A. De Kobl; Contessa di Krubelich, sig. E. Montinelli; Lucretia, sig. M. Monari; Conte di Krubelich, sig. E. Rozza; Frecci, sig. A. Vignozza; Adolfo di Provenza, sig. B. Franchetti; Tomiotti, sig. M. Bassi; Danelli, sig. G. Leon; Remiati, sig. R. Dei Ros.

Curata sarà la messa in scena fornita da importanti dirte della città. Lo studente M. Dessi, dirà in un intermezzo, un brillante monologo.

## Le «feste», natalizie

— Hai preso tutto?  
— Sì... E tu hai chiuso bene!  
— Benissimo. Guarda, il bimbo si sporca il vestito nuovo.  
— Porcazione! Lega bene quel pacco.  
— Andiamo si fa tardi.  
— La famiglia del tramviere Vincenzo Nanni parte colla famiglia da Bologna per passare presso dei parenti in provincia le feste di Natale.  
Il viaggio ottimo; bendigiano il soggiorno.

Il tempo volò; le feste si consumarono in un attimo.

E la famiglia Nanni tornò ieri mattina alla propria abitazione, via Casse, 44.

— Hai mangiato troppo. Domani mattina prenderai il purgante.  
— Dio!  
— Cosa c'è?  
— Non ti sei accorto!  
— Ma cosa!  
— Asoh!  
— Smottita di piangere. Non c'è più il rane attaccato al muro...  
— E' vero...  
— Han rubato anche la biancheria... Tutto! Tutto...  
— E' vero...  
— Presto, deciditi!  
— Cosa!  
— Vai a denunciare in questura...  
— E credi proprio...  
— Lo fanno tutti!!!

## “Quando timida l'alba...”

Le giolettes Biavati Teresa, di Vincenzo di anni 21, domiciliata a Molinella e Calamelli Anna fu Virgili di anni 29, abitante in via Pratello 22, sono state arrestate ieri notte dai pattugliatori della morale pubblica. Sono colpevoli di aver fatto per la strada quello che molte altre donne fanno in casa...

CRONACHETTA NERA

Una caduta dalle scale. — Il sessantenne Bossani Ermanno, abitante in via Paolietta N. 10, la sera di Santo Stefano, cadendo dalle scale della propria abitazione si produsse ferite lacero contuse alla regione sopracciliare destra.

Il vigliata speciale, Mastellari Lodovico, abitante in via del Borgo, 39, essendo in istato di ubriachezza, cadeva riportando una ferita al collo capelluto.

La terza caduta fu riportata da Montanari Rita, abitante in via Caracci, 13, nella propria abitazione. Ella riportava ferite alla faccia destra.

Nell'apirena porta, Calderara Arzo, di anni 52, abitante in via Mascarella, 83, si produsse ferito al polso destro.

## GLI SPETTACOLI DI STASERA

Comunale (Fil. Giordiana). — « Mario e Maria », ore 21.  
Modernissimo. — Titina, Rosetta de Neune e ottimo programma, ore 21.  
Apollo. — Filippi, Maresca, Lana e altri eccezionali numeri, ore 21.

## ASTERISCHI SPORTIVI

FOOT BALL  
«Modena», batte «Bologna», 3 a 2  
MODENA, 27.  
« M. » — Il tradizionale incontro Modena-Bologna ha avuto ieri il suo svolgimento nel campo di via Fontanelli, e, naturalmente, come la tradizione vuole, i bolognesi non hanno conosciuta la vittoria.

I canarini di Forlivesi hanno ottenuto un meritato successo, quantunque — a dirla in tutta confidenza — l'esito nullo avrebbe forse meglio corrisposto al valore delle due squadre in campo.

Il largo punteggio denota in entrambe le squadre una deficienza nell'estrema difesa mentre nel Modena deficiente fu il portiere, ieri stranamente indolce, nel Bologna una notevole manchevolezza fu riscontrata nei due backs.

Buone in entrambe le squadre le linee mediane. Abbiamo però notato che gli halves esterni bolognesi hanno giocato un po' troppo a rischio del terzini, lasciando così libera la prima linea.

I forwards gialloblù, pur non facendo sfoggio di grande tecnica, hanno giocato con decisione e coraggio ed hanno saputo sfruttare a tempo tutte le occasioni favorevoli. L'inclusione dello straniero Stielzel non ha portato alcun giovamento ed è apparso nient'altro che una mediocrità.

La prima linea bolognese ha brillato per il perfetto gioco d'insieme svolto dal trio centrale, ben condiviso dall'ala destra, mentre sulla sinistra Pozzi, sofferente, è stato quasi nullo. I migliori fra i forwards bolognesi sono stati Perin e Alberti.

Il primo tempo è stato vivacissimo ed ha segnato una netta prevalenza di gioco da parte degli uomini di Della Valle.

I rosso-blu segnano per primi al 6. minuto per merito di Perin. Non sono trascorsi tre minuti e Forlivesi pareggia. I bolognesi contrattaccano con vigore e al 14. minuto Alberti, con improvvisa puntata, che Brancolini tenta inutilmente di parare con il piede, marca il secondo goal.

Ora il gioco si svolge vivacissimo ed a più riprese Alberti, Perin e Della Valle tentano, ma senza risultato, la via del goal.

## Corriere imolese

IMOLA, 27.  
(Lotta). — I nostri compagni, che con animo pieno di fede si sono messi a lavorare con grande slancio per il Partito, curato tutti i campi, oltre quelli sindacale e politico. E la loro attività dà risultati buonissimi.

Una esposizione di pittura

Si è inaugurata domenica la II Esposizione annuale di pittura, scultura, bianco e nero, indetta dalla locale Sezione del Sindacato Artisti Italiani, la nobilito Associazione, che prodigandosi, sia pure solo annualmente, nell'offrire agli imolesi la produzione artistica dei suoi soci, tiene vivo ed educa profondamente il senso estetico. Quest'anno non è solamente la produzione artistica dei soci imolesi, quella che orna la sala del Ridotto del Teatro comunale. L'esposizione ha assunto il carattere di una piccola esposizione regionale, giacché quasi ogni città della Romagna, eccettuata Rimini e Ravenna, vi ha il proprio rappresentante, e il proprio rappresentante migliore.

All'attivo lavoro organizzativo cui ha dovuto dunque sobbarcare il Sindacato degli Artisti, speriamo faccia degno riscontro l'interessamento del pubblico, degli Enti delle Società, del Comune; interessamento, che va dalla frequenza all'attività posta nel visitare la sala dell'Esposizione, alla adesione data all'opera svolta al Comitato di cittadini preposto alla buona riuscita anche economica della Esposizione. Sono già annunciato alla Segreteria del Sindacato visite collettive di artisti delle città romagnole, con i quali i nostri artisti vivono ormai una vita si può dire fraterna. Imola non deve quindi mostrarsi, dopo l'esito avuto dalla Esposizione regionale di Forlì, di trascurare questo segno di amicizia e di solida fratellanza che la lega alla Romagna tutta. Anzi i Comuni di Forlì, Cesena e Faenza dietro invito del Comune d'Imola, a quanto ci consta, procureranno d'assegnare una medaglia d'argento ai migliori lavori esposti. L'Esposizione diviene così una nobilito gara, dalla quale soprattutto i giovani trarranno nuova lena per la maggiori conquiste.

Per l'educazione fisica

Abbiamo notizia che con lodevole iniziativa si è costituito in Imola un Comitato per curare anche fra di noi lo sviluppo e l'incremento dell'educazione fisica.

Noi siamo contrari allo sport, non a quello inteso come esercizio dell'energia fisica, ma allo sport che si riveli come uno sfruttamento industriale, come mezzo reclamistico per scopi capitalistici, non poggiati cioè sui valori morali che dello sport — come di tutte le cose — sono la premessa indispensabile. Vogliamo sperare che tale degenerazione dello sport non sia negli intendimenti di questo gruppo di cittadini volenterosi; e però possiamo aderire alla loro iniziativa, che tentano di concretare un sentito bisogno della nostra gioventù e un vivo desiderio di tutta la cittadinanza, si propone di dare un campo sportivo completo che dia modo ai giovani di togliersi dall'inerzia e dall'attività malsana del caffè e delle osterie e di temprare l'animo e il corpo in sane competizioni atletiche all'aria aperta.

E' intendimento del Comitato di acquistare quell'appezzamento di terreno facente parte del podere Milana che si trova a monte della via Emilia, fra il viale dei Cappuccini e la Croce Coperti dello Luogo medievale non poteva esser scelto, atto a contenere non solo il campo per il gioco del calcio, la pista podistica e consentire la cultura di ogni ramo dell'atletica leggera e pesante, ma a permettere l'eventuale sviluppo di una pista per trotto, la costruzione di un campo per tiro a volo e... perchè no!, la ricostruzione del tanto amato giuoco del pallone.

Sul medesimo campo sorgerà una palestra costruita con criteri moderni dal Comune che ha già ottenute le necessarie autorizzazioni.

Manca però la cosa forse più importante: il terreno che è di proprietà della Contessa Masolini moglie al marchese Del Turco.

Ogni iniziativa, per quanto buona ha bisogno dell'ambiente, dell'atmosfera necessaria al suo sviluppo, quasi quanto ha bisogno di trovare delle vie favorevoli alle sue soluzioni pratiche. Creiamo che l'ambiente morale non debba fare difetto, in una città, in cui è necessario e sentito il bisogno dell'esercizio della energia fisica; e vogliamo sperare che la iniziativa non debba venir meno per la impossibilità di ordine pratico e mate-

## Non più purganti

LA STITICHEZZA, LA GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE o il DATARIO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le sovrabbondanze e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Prezzo L. 8,50 la scatola e L. 4,50 la scatola di provata. Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, n. 10 - MILANO

## BITTER BONOMELLI

Cura rapida, sicura e segreta della SIFILIDE

In tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. Scoperta immediata di ogni manifestazione con le insuperabili pillole SIFILISAN del Dott. Prof. A. CAMUSSO.

L. 11 al flacone; per posta L. 1,20 in più. Tre flaconi L. 3,30 anticipate.

Industria Farmacologica Italiana ALESSANDRIA - Via Ghilini, 20

## MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE

SEGRETEZZA  
CURE INDOLORI

PRELIMINARMENTE ESAMINATI  
MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE  
DEBOLEZZA VIRILE  
CESARE TENCA

VIA AGNELLO 6 (Piazza OMBRO MILANO)  
Vali un 10-12-14 anche giorni  
CONSULENZA ANONIMA PER LETTERA  
SOLLECITAZIONE SOTTO SEGRETO  
SALA D'ASPIRATI SEPARATI

IL DIRETTORE DELL'ANTICO E PRE-IMPORTANTE - NIATO GABINETTO FONDATA DAL  
D'CESARE TENCA  
DIFFIDA  
IL PUBBLICO A UNA CORTESIA PER SOTTO IL SUO SEGRETO E INVIANDO IL SUO NOME E INDIRIZZO A  
VIA AGNELLO 6 - MILANO - E NON PRESSO FARMACIA

## AGON

sono il più potente e meglio tollerato rimedio per la guarigione sicura, rapida della  
BLENORRAGIA (Scolo)  
anche se cronica e ribelle.

PREZZO: { flacone piccolo L. 7,70 } compreso il bollo  
{ flacone grande > 13,20 } per posta L. 1.- in più

In tutte le Farmacie o dai Prodotti «AGON», - Via Botero, 16 - TORINO

## Cognac Buton

IL PREFERITO

## COMUNE DI SANBIA (Prov. di Novara)

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso, a tutto il 10 gennaio 1922, al posto di medico della seconda condotta.

Stipendio (in corso d'approvazione) lire 6000, per i poveri eccedenti il numero lire 1000. Indennità temporanea di caro viveri. Doppia indennità temporanea di caro viveri. Presentare domanda con documenti di rito in bollo e legalizzati, alla segreteria comunale.

Il Sindaco: G. Ellena.

## ISTITUTO DI CURE GENITO-URINARIE

Cure antinfettive 908-914. Esame del sangue  
Direzione Prof. Dr. BALICCO, Specialista  
Via Rovello, 11 (Via Dante) Milano  
Tel. 11-278 - Visite: 11-35 e 16-19

## CEROTTO BERTELLI

Il più sicuro rimedio contro i DOLORI di RENI, PETTO e LOMBARI

## VENEREE-PELE

Col e flemi dell'Istituto Fourrier di Parigi  
Direzione dott. Oreste d'Avico  
VIA SENATO 2

## MILANO IL PREFERITO

SEGRETEZZA  
CURE INDOLORI

PRELIMINARMENTE ESAMINATI  
MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE  
DEBOLEZZA VIRILE  
CESARE TENCA

VIA AGNELLO 6 (Piazza OMBRO MILANO)  
Vali un 10-12-14 anche giorni  
CONSULENZA ANONIMA PER LETTERA  
SOLLECITAZIONE SOTTO SEGRETO  
SALA D'ASPIRATI SEPARATI

IL DIRETTORE DELL'ANTICO E PRE-IMPORTANTE - NIATO GABINETTO FONDATA DAL  
D'CESARE TENCA  
DIFFIDA  
IL PUBBLICO A UNA CORTESIA PER SOTTO IL SUO SEGRETO E INVIANDO IL SUO NOME E INDIRIZZO A  
VIA AGNELLO 6 - MILANO - E NON PRESSO FARMACIA

## AGON

sono il più potente e meglio tollerato rimedio per la guarigione sicura, rapida della  
BLENORRAGIA (Scolo)  
anche se cronica e ribelle.

PREZZO: { flacone piccolo L. 7,70 } compreso il bollo  
{ flacone grande > 13,20 } per posta L. 1.- in più

In tutte le Farmacie o dai Prodotti «AGON», - Via Botero, 16 - TORINO

## Cognac Buton

IL PREFERITO